

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 luglio 2022, n. 262
Mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 17, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, A seguito del trasferimento definitivo del Consultorio familiare di cui è titolare l'Associazione E.C.C.I.A.S.S. Onlus nell'ambito del Comune di Trinitapoli (BT) dalla via S. Pietro n. 6 alla Via Domenico Lamura n. 6.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 334 del 13/12/2021 di proroga dell'incarico di Posizione Organizzativa "Definizione procedure specialistica ambulatoriale";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Definizione procedure specialistica ambulatoriale" del Servizio Accreditamenti e Qualità e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 2 maggio 2017, n. 9 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.";

- all'art. 8, comma 2 che "alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale sanitario da impiegare nella struttura";

- all'art. 8, comma 3 che *“Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (...)”*, tra le quali sono compresi i *“consultori familiari pubblici e privati”* di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.5. della medesima legge.

Con nota del 27/07/2021 ad oggetto *“Richiesta Verifica di compatibilità ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per il trasferimento del Consultorio familiare E.C.C.I.A.S.S. – Onlus, ai sensi della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. “Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”*, trasmessa a mezzo Pec in pari data ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. AOO_183/12441 del 24/08/2021, il Responsabile SUAP – VI Settore del Comune di Trinitapoli (BT) ha rappresentato quanto segue:

“A seguito di verifica dei titoli e della conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia (che si allega alla presente) chiediamo di verificare la compatibilità ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per il trasferimento del Consultorio familiare E.C.C.I.A.S.S. – Onlus, da Via S. Pietro, 6 a Via Domenico Lamura già Via Venezia, 6 Piano II a Trinitapoli ai sensi della L.R. n. 9/2017 “Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private.”, trasmettendo:

- copia della nota prot. n. 28/21 del 09/07/2021 ad oggetto *“Domanda per autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Consultorio familiare E.C.C.I.A.S.S. Onlus come da L. R. 9/2017 e successive integrazioni con la L. n. 65/2017 e Regolamento regionale n. 3/2005 –B.02.03- Consultorio Familiare”*, inviata al Sindaco del Comune di Trinitapoli, con la quale il legale rappresentante dell'Associazione E.C.C.I.A.S.S. Onlus ha chiesto *“Il rilascio dell'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PER TRASFERIMENTO del Consultorio familiare E.C.C.I.A.S.S. Onlus, già autorizzato all'esercizio con Autorizzazione n. 46 rilasciata dal Comune di Trinitapoli (BT) il 05/06/2007, da via S. Pietro, 6 alla via Domenico Lamura già via Venezia, n. 6 Piano II nel Comune di Trinitapoli (BT).”*, precisando che *“I locali sono di proprietà del Comune di Trinitapoli (BT) e sono concessi in comodato d'uso gratuito all' E.C.C.I.A.S.S. – Onlus come da deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 26/06/2019.”*;
- copia della seguente documentazione allegata alla sopra riportata nota prot. n. 28/21 del 09/07/2021 dell'Associazione E.C.C.I.A.S.S. Onlus
 1. *Delibera di Giunta Comunale n. 81 del 26/06/2019;*
 2. *Contratto di Comodato d'uso gratuito tra Comune di Trinitapoli e Ass. E.C.C.I.A.S.S. Onlus;*
 3. *Certificazione agibilità locali;*
 4. *Dichiarazione di Conformità alla regola dell'Arte degli Impianti Elettrici rilasciata da Euroimpianti – Trinitapoli;*
 5. *Dichiarazione di Conformità alla regola dell'Arte degli Impianti Termo – Idraulici rilasciata da Termo Daunia – Trinitapoli;*
 6. *Relazione tecnica rilasciata dal Responsabile del III Settore Comune di Trinitapoli su REQUISITI STRUTTURALI dell'Immobile con destinazione Consultorio Familiare e allegata planimetria come da Regolamento Regionale n. 3/2005 –B.02.03- Consultorio Familiare;*
 7. *Layout planimetria;*
 8. *Autorizzazione alla realizzazione per trasferimento rilasciata dal Comune di Trinitapoli prot. n. 11598 del 06/07/2021;*
 9. *Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà concernente i REQUISITI ORGANIZZATIVI come da Regolamento Regionale n. 3/2005- B.02.03- Consultorio Familiare;*
 10. *Titoli accademici del Direttore del Consultorio Familiare E.C.C.I.A.S.S. Onlus;*
 11. *Autorizzazione Sanitaria n. 46 rilasciata dal Comune di Trinitapoli il 05/06/2007.”*

Con nota prot. n. AOO_183/14544 del 02/11/2021, ad oggetto *“Consultorio Familiare E.C.C.I.A.S.S. Onlus. Autorizzazione alla realizzazione per trasferimento da Via S. Pietro, 6 a Via D. Lamura già Via Venezia, 6 piano*

Il nel comune di Trinitapoli (BT). Parere favorevole di compatibilità. Precisazioni.”, la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

“(…) atteso che:

- Il rilascio del parere di compatibilità è previsto (dal D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e) dall’art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione al procedimento di rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione e non al procedimento di autorizzazione all’esercizio;
- ai sensi dell’art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio delle strutture sanitarie di cui all’articolo 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., tra le quali rientrano i consultori familiari pubblici e privati (punto 1.5), non è di competenza del Comune, bensì della Regione;

rilevato che il Comune di Trinitapoli ha rilasciato l’Autorizzazione alla Realizzazione per trasferimento (prot. n. 11598 del 06/07/2021) del Consultorio familiare E.C.C.I.A.S.S. – Onlus nell’ambito del medesimo Comune, da Via S. Pietro n. 6 a Via Domenico Lamura (già Via Venezia) n. 6, Piano II, senza richiedere il preventivo parere di compatibilità a questa Sezione ai sensi dell’art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;

considerato che:

- l’art. 8, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede che: “Alla domanda di autorizzazione all’esercizio devono essere allegati il titolo attestante l’agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall’ente competente. L’atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.”;
- l’art. 17 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. prevede:
 - al comma 2, che “Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio- sanitarie già autorizzate all’esercizio è consentito, ai sensi dell’articolo 8, mediante apposita autorizzazione all’esercizio per trasferimento nell’ambito della stessa azienda sanitaria locale.”;
 - al comma 3, che “Le strutture sanitarie e socio-sanitarie già autorizzate all’esercizio di cui all’articolo 5, comma 1, sono autorizzate all’esercizio per trasferimento previa acquisizione dell’autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto dell’articolo 5, comma 3, punto 3.3. e dell’articolo 7. La verifica di compatibilità regionale è eseguita secondo le modalità e i contenuti previsti dall’articolo 28, comma 3.”[Il predetto trasferimento definitivo in altro comune è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio- sanitario o nel comune di destinazione e in quello di provenienza, sentito il direttore generale della azienda sanitaria locale interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. (...)];
- il trasferimento del Consultorio familiare avviene nell’ambito del medesimo Comune, per cui non necessita del previo parere del Direttore Generale della ASL interessata;

con la presente si rilascia il parere favorevole di compatibilità al trasferimento del Consultorio familiare E.C.C.I.A.S.S. – Onlus nell’ambito del Comune di Trinitapoli (BT), alla Via Domenico Lamura (già Via Venezia) n. 6, Piano II, con la precisazione che allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (comma 32, art. 3, L.R. n. 40/2007) e che “L’autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale (...)” (art. 19, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Posto tutto quanto innanzi riportato, si precisa che l’istanza, da parte dell’Associazione E.C.C.I.A.S.S. Onlus, ai sensi degli artt. 8, comma 2 e 17, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di autorizzazione all’esercizio per

trasferimento del Consultorio Familiare, deve essere presentata alla scrivente Sezione, corredata della seguente documentazione:

- *certificato di agibilità della struttura;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti organizzativi e strutturali;*
- *nominativo e titoli accademici del responsabile sanitario;*
- *numero e qualifiche del personale da impegnare nella struttura;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i..”.*

Con Pec del 07/11/2021, ad oggetto *“Richiesta autorizzazione Esercizio Consultorio Familiare E.C.C.I.A.S. –Onlus”* acquisita dalla scrivente Sezione con prot. AOO_183/14784 del 09.11.2021, il Presidente dell'Associazione E.C.C.I.A.S.S. Onlus ha trasmesso la:

“richiesta e documentazione per Autorizzazione all'Esercizio del Consultorio Familiare E.C.I.A.S.S.- Onlus di Trinitapoli (BT).”, allegandovi:

- *autorizzazione alla realizzazione per trasferimento consultorio familiare del Comune di Trinitapoli (BT);*
- *segnalazione certificata per l'agibilità;*
- *attestazione del Direttore dei lavori;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti organizzativi e strutturali come da R. R. n. 3/2005 sez. B.02.03- Consultori Familiari;*
- *dichiarazione inerente nominativo e titoli di studio del responsabile sanitario, corredata dei titoli accademici;*
- *dichiarazione relativa al numero e qualifiche del personale da impegnare nella struttura;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*
- *documento di identità della Presidente.*

Con nota prot. n. AOO_183/4724 del 15/03/2022, ad oggetto: *“Consultorio Familiare E.C.C.I.A.S.S. Onlus”. Conferimento incarico per la verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento.”*, la scrivente Sezione ha invitato *“il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Consultorio Familiare della E.C.C.I.A.S.S. Onlus sito in Trinitapoli (BT) alla Via Domenico Lamura (già Via Venezia) n. 6 Piano II, al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici di cui alle Sezioni A – REQUISITI GENERALI e B.02.03 del R.R. 3/2010 e s.m.i. (colonna di sinistra), previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio (per trasferimento), comunicandone l'esito alla scrivente Sezione.”.*

Con Pec del 28/06/2022 il Dipartimento di Prevenzione – SISP dell'ASL BT ha trasmesso la nota prot. n. 47227/2022 di pari data ad oggetto: *“Giudizio finale – verifica del possesso dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento – Consultorio Familiare E.C.C.I.A.S.S. ONLUS – ubicata nel Comune di Trinitapoli (BT) alla Via Domenico Lamura 6 – Conferimento incarico Regione Puglia – Servizio Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Accreditamenti e Qualità prot. 4724 del 15.03.2022”*, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/9226 del 18/07/2022, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione – SISP dell'ASL BT ha rappresentato come segue:

“Come da incarico di cui all'oggetto, questo Nucleo, ha esaminato la documentazione inerente i requisiti minimi, generali e specifici previsti dalla Sezione A – REQUISITI GENERALI e B.02.03 del R.R. 03/2010 (colonna di sinistra).

Tutto ciò premesso e precisato, a conclusione del procedimento:

- *Valutata la documentazione trasmessa dal Legale Rappresentante della struttura in data 05.04.2022 e 24.06.2022 ed acquisita agli atti di questo Ufficio;*

- Visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 23.06.2022;
- Verificato il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dalla Sezione A – REQUISITI GENERALI e B.02.03 del R.R. 03/2010 (colonna di sinistra);

si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per la conferma dei requisiti generali, minimi e specifici previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, per trasferimento, di un CONSULTORIO FAMILIARE

Denominazione	CONSULTORIO FAMILIARE E.C.C.I.A.S.S. ONLUS
Titolare	ASSOCIAZIONE E.C.C.I.A.S.S. ONLUS
Legale rappresentante	DI GENNARO MICHELA
Sede Legale	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 31 – TRINITAPOLI BT
Sede operativa	VIA DOMENICO LAMURA (GIA' VIA VENEZIA), 6 – TRIITAPOLI BT
Attività	CONSULTORIO FAMILIARE
Natura giuridica	PRIVATA
C.C.N.L. applicato	vedasi allegato

Responsabile sanitario, della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 9/2017:

	DOTT. SSA TERESA CAMPOREALE	
Nato/il	CERIGNOLA FG – 23.04.1981	
residenza	(omissis)	
laurea	PSICOLOGIA	UNIVERSITA' CHIETI – 20.07.2005
specializzazione	PSICOTERAPIA SISTEMICO- FAMILIARE	UNIVRSITA' ROMA – 16.12.2004
abilitazione	07.05.2007	
Iscrizione albo/ordine	PUGLIA – SEZIONE A – N.- 2314 – 07.05.2007	

Per tutto quanto innanzi esposto;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 17, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, il mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di sede del Consultorio familiare di cui è titolare l'Associazione E.C.C.I.A.S.S. Onlus con sede in Trinitapoli (BT) dalla Via San Pietro n. 6 alla Via Domenico Lamura n. 6, ed il cui Responsabile Sanitario è la dott.ssa Teresa Camporeale, specialista in Psicoterapia Sistemico – Familiare, con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante dell'Associazione E.C.C.I.A.S.S. Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale dell'Associazione E.C.C.I.A.S.S. Onlus è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;

- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi , ai sensi dell'art. 17, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, il mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di sede del Consultorio familiare di cui è titolare l'Associazione E.C.C.I.A.S.S. Onlus con sede in Trinitapoli (BT) dalla Via San Pietro n. 6 alla Via Domenico Lamura n. 6, ed il cui Responsabile Sanitario è la dott.ssa Teresa Camporeale, specialista in Psicoterapia Sistemico – Familiare, con le seguenti precisazioni:
 - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante dell'Associazione E.C.C.I.A.S.S. Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di

accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- il rappresentante legale dell'Associazione E.C.C.I.A.S.S. Onlus è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l’obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell’articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l’instaurarsi di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E’ facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l’assenza di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell’autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”*

- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante dell'Associazione E.C.C.I.A.S.S. Onlus con sede legale in Trinitapoli (BT) alla Via Papa Giovanni XXIII n. 31 Pec: ecciassonlus@pec.it;
 - al Direttore Generale dell'ASL BT.
 - al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL BT;
 - al Direttore del Dipartimento dell'ASL BT;
 - al Sindaco del Comune di Trinitapoli (BT).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 8 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle *“Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1”* dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime *“Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1”*;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)